



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 26/2019

28 giugno

Red.: Vogrič/Mattei (MAECI-CRUI)

SETTORE BANCARIO

- **Intesa Sanpaolo**

“Il tempo cambia ogni cosa, compresi noi stessi e la città nella quale viviamo,” scrive il Delo nel riferirsi alla mostra fotografica “Trasformazioni: Lubiana nel tempo” (Lubiana, 19.6.-9.7.2019), promossa da Intesa Sanpaolo Slovenia in collaborazione con la testata lubianese. La mostra presenta i mutamenti della capitale slovena attraverso un lungo arco di tempo, coinvolgendo la stessa banca che “da banca regionale, con il primato indiscusso nel Litorale, si sta trasformando in un istituto di credito a livello nazionale, diventando un leader agile e innovativo nella sua attività”. Con ciò assume una parte più forte di responsabilità nel settore bancario, nell’economia e nella società, prendendo come base la conoscenza e i vantaggi di uno dei gruppi più grandi nell’area euro, Intesa Sanpaolo. La mostra è allestita in diversi punti della città: dallo spazio davanti alla Galleria moderna fino ai locali delle filiali lubianesi.

- **Bers sale al 7,125% in azionariato NLB**

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) ha aumentato la propria partecipazione nella Nova Ljubljanska Banka (NLB) al 7,125%, dopo l'ultima tornata di privatizzazione del maggior istituto di credito sloveno conclusasi la scorsa settimana. Lo ha reso noto un comunicato diffuso dalla Bers, che in precedenza era proprietaria del 6,25%. Con la privatizzazione di NLB e i dividendi ricevuti dalle azioni della banca dal 2015, lo Stato ha guadagnato 1,21 miliardi di euro - 779 milioni in due round di collocamento azionario e 428,1 milioni dai dividendi, dopo che nel corso della ricapitalizzazione avvenuta a fine 2013 lo Stato aveva immesso 1,55 miliardi nel capitale della banca. Il maggior azionista individuale non istituzionale è la società

finanziaria statunitense Brandes Investment Partners, che secondo i dati di fine 2018 possedeva una quota del 6,71%.

TRASPORTI

- **Assegno da 109 milioni di euro per il collegamento Koper-Divaccia**

Il Commissario Europeo per i trasporti Violeta Bulc ha presentato simbolicamente al Ministro delle Infrastrutture Alenka Bratušek un assegno di 109 milioni di euro dai fondi europei, per l'espansione ferroviaria tra il porto di Capodistria e Divaccia. I soldi saranno spesi per costruire sette tunnel sulla nuova ferrovia. "Dopo molti anni, abbiamo portato un altro progetto di successo alla fase successiva", ha dichiarato Bulc, membro sloveno della Commissione europea. La Commissione ha stanziato finora 153 milioni di euro per il progetto Koper-Divaccia, ha affermato Bulc a proposito del progetto il cui prezzo totale è di 1,2 miliardi di euro. Ha inoltre rilevato che la Commissione ha co-finanziato 35 progetti di infrastrutture stradali in Slovenia per oltre un miliardo di euro nel periodo 2014-19. "Gli investimenti nelle infrastrutture sono uno dei motivi per cui la Slovenia ha una crescita stabile", ha sottolineato. Bratušek, accogliendo con favore i fondi UE, ha dichiarato che l'obiettivo è quello di lanciare il nuovo binario entro il 2026, evidenziando come la Slovenia sia in trattativa con la Commissione per altri 80 milioni di euro per l'espansione ferroviaria.

- **Adria Airways**

Rivolgendosi alla stampa a fronte delle crescenti critiche, la direzione di Adria Airways ha dichiarato di essere a conoscenza dei problemi del vettore, ma di stare anche lavorando sodo per risolverli. Il CEO Holger Kowarsch ha dichiarato che sono in corso colloqui con potenziali partner strategici, ma ha aggiunto che Adria potrebbe anche sopravvivere da sola. Adria, l'ex compagnia di bandiera slovena che è di proprietà tedesca dal 2016 e ha problemi di liquidità, farà tutto il possibile per ridurre il numero di cancellazioni e ritardi, ha detto Kowarsch, ma ha aggiunto che questi sono fatti normali per tutte le compagnie aeree e non potevano essere evitati del tutto. Il direttore generale Tadej Notersberg ha dichiarato che le sfide si sono fatte più difficili a maggio, principalmente a causa di una protrazione inattesa dei lavori di manutenzione sugli aeromobili e di questioni relative al personale.

Delo dice nel suo commento, intitolato "L'immagine mediatica di Adria non è il suo unico problema", che la questione principale dell'ex compagnia di bandiera è che sta fornendo un servizio in assenza di sufficiente domanda. Adria è in realtà una compagnia aerea che serve l'area di Lubiana o i passeggeri di questa zona che non pagano i loro biglietti da soli - per esempio volano a spese del loro datore di lavoro o le istituzioni europee. L'idea di ottenere un partner è già stata menzionata tre anni fa quando i nuovi proprietari sono arrivati e la previsione di un partner era spesso una scusa per dare alla società un po' più di tempo per riprogrammare il debito o per ottenere un nuovo prestito presso una banca (di proprietà statale).

La conferenza stampa di ieri è stata un passo nella giusta direzione, dice Večer, esprimendo la speranza che le scuse fossero sincere. Ma proprietari e management, che hanno compiuto manovre irragionevoli negli ultimi tre anni, tra cui programmi eccessivamente ottimistici e giochi contabili troppo grandi e troppo diversi con la vendita e l'affitto del marchio per decine di milioni di euro su carta, hanno molto lavoro

da fare. "Il fatto è che senza un partner strategico e finanziariamente potente, insieme a 530 dipendenti, non potranno sopravvivere fino all'inverno", conclude il quotidiano.

AVVENIMENTI

- **Cooperazione fra Slovenia e Federazione russa**

Si è svolta a Bled la sessione plenaria della Commissione sloveno-russa di cooperazione economica e tecnico-scientifica, guidata dal Ministro sloveno degli Esteri Miro Cerar e dal Ministro russo per lo sviluppo digitale e le comunicazioni Konstantin Noskov. Sul sito del Ministero degli Esteri sloveni viene indicato che dal 2017 sta aumentando nuovamente l'interscambio fra i due Paesi (nel 2018 ammontava a 1,16 miliardi di euro). Mentre un trend positivo sta proseguendo anche quest'anno, le esportazioni slovene stanno diminuendo a causa della localizzazione della produzione nella Federazione russa. Pertanto Lubiana, per la prima volta, sta registrando un deficit.

- **SLOVENIA-CROAZIA: Incontro fra i Ministri dello Sviluppo economico**

Dopo sette anni, Slovenia e Croazia ripristineranno i gruppi misti di cooperazione economica. A confermarlo sono stati i Ministri dello Sviluppo economico Zdravko Počivalšek e Darko Horvat, riunitisi venerdì al castello di Mokrice, dalla parte slovena del confine. Il Delo scrive che sono stati definiti i principali campi di collaborazione; aumento delle esportazioni, crescita degli investimenti (soprattutto nelle innovazioni e nello sviluppo) e crescita della produzione industriale. E' stato evidenziato che le due economie, pur essendo minori, possono offrire proposte comuni nell'ambito della Presidenza del Consiglio UE, nei prossimi due anni. Nel 2018 l'interscambio commerciale è cresciuto dell'11% rispetto all'anno precedente.

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194